

**CALCIO. Rosarno-Trapani
in diretta tv**

45 Si anticipa oggi alle 12 la gara Rosarno-Trapani che sarà trasmessa su Rai Sport Più. Tre gli assenti, Dai in forse

**CALCIO. Mazara-Modica
per la salvezza**

45 Senza Lunetto e Levantino oggi il tecnico Iacono deve reinventare il centrocampo

**BASKET. La Gea Alcamo
contro Firenze**

45 Gara facile per la Gea Alcamo che scende in campo contro l'ultima in classifica e per mantenere il terzo posto

«Garibaldi Tall Ships»
dal 16 al 19 aprile
**I grandi
velieri
al porto**



La «Garibaldi Tall Ships» è una regata per imbarcazioni storiche, che si terrà nelle acque antistanti il porto dal 16 al 19 aprile. I tall ships sono i velieri dai grandi alberi, navi che nel caso delle imbarcazioni italiane fanno parte della dotazione della Marina Militare. Per la prima volta si svolgerà nel Tirreno in due città diverse Genova e Trapani, così come è la prima volta che la manifestazione toccherà le acque del sud Europa.

L'evento è promosso dalla Sail Training International con la Provincia. L'obiettivo è lo sviluppo e l'educazione dei giovani attraverso la cultura marinara e la diffusione dei valori legati alla cultura del mare e per questo la Provincia coinvolgerà gli studenti ed in particolare quelli dell'Istituto Nautico di Trapani. Le 25 imbarcazioni in gara saranno al porto di Genova dall'8 all'11 aprile giornata in cui partirà la regata che si svolgerà sulla rotta tra la città della Lanterna e Trapani. Una volta giunte nella città del sale i velieri tutti di lunghezza superiore ai 40 metri sosterranno nella zona portuale fino al 19 aprile. All'arrivo nel porto saranno accolte da uno spettacolo pirotecnico come avvenne per la Coppa America, e da «la notte di Capoeira». Sabato 17 aprile invece sono in programma tutta una serie di appuntamenti tra cui la sfilata degli equipaggi per le vie del centro storico, una regata notturna e la notte bianca organizzata dal Comune. Domenica sarà giornata di gare in mare, mentre a terra si svolgerà il primo Festival degli artisti di strada per le vie del centro storico. Lunedì l'evento clou sarà la sfilata dei velieri nel tratto di mare a ridosso delle mura di Tramontana. A terra il cuore della manifestazione sarà Piazza Sikania che si snoderà tra della banchina esomergibile e il paraboloide, ricreerà uno spazio multifunzionale capace di accogliere il pubblico attraverso una rivisitazione della Piazza dove ci saranno varie attività: dalla mostra fotografica Amerigo Vespucci, al laboratorio del Vento Mostra degli elaborati del concorso «Velieri di carta», al desk di informazione dei Comuni, alla degustazione di prodotti tipici. Su tre navi poi ci sarà anche il coinvolgimento dei disabili: Nave Italia per «percorsi terapeutici ed esperienziali riservati ai diversamente abili e ai rappresentanti del disagio. Signora del Vento, per «attività a favore dei bambini con disagio» e Nave Tenacius «per attività per disabili».

P.S.

PRESENTATA A PALAZZO RICCIO DI MORANA

**«La regata promuove il territorio»
«Costerà un milione e 200mila euro»**

Turano: «Basta con le polemiche con Marsala per l'accostamento del nome di Garibaldi»

La conferenza stampa di presentazione della «Garibaldi Tall Ships», non è stata la solita conferenza di presentazione ma quasi uno sfogo del presidente della Provincia Mimmo Turano che ha risentito delle tante critiche che gli sono state mosse riguardo l'accostamento del nome «Garibaldi» all'evento, che piuttosto che avere la sua sede a Marsala si svolgerà a Trapani. «Tengo a precisare che questa regata di garibaldino evoca solo il nome - ha detto subito - Perché le celebrazioni vere del 150° anniversario dell'Unità d'Italia si terranno a Marsala oltre che a Salemi e Calatafimi Segesta. Sono molto rammaricato che ci siano state delle strumentalizzazioni ma se una colpa abbiamo, è quella di voler promuovere il territorio con manifestazioni a carattere internazionale di altissimo livello. Così come è avvenuto

a Roma quando insieme al sindaco Sgarbi abbiamo presentato il regolamento delle case ad un euro a Salemi». «La regata - ha proseguito Turano - sarà un evento sociale, promozionale, culturale che cercherà di coinvolgere tutti e 24 i Comuni che potranno esporre le loro peculiarità presso Piazza Sikania, il village della regata. A chi dice che stiamo favorendo una parte del territorio piuttosto che un'altra ricordo una manifestazione che stiamo organizzando per settembre a Marsala la Coppa Primavera che coinvolgerà 4.000 persone». Quale sarà il costo della manifestazione? «Costerà circa un milione e duecentomila euro. Ma a chi sostiene che per quattro giorni sono troppi, rispondo che come Provincia parteciperemo per circa la metà dell'importo, tramite fondi per la promozione del territorio e solo a

quelli destinati, mentre il resto sarà a carico del Ministero dello sviluppo economico».

A solidarizzare con Turano è intervenuto il presente del Consiglio provinciale Peppe Poma: «La regata rientra tra quelle comprese nell'Accordo programma quadro attivato dall'amministrazione D'Alì. Si tratta di un'iniziativa valida che servirà a far crescere il territorio ed anche per questo le polemiche vanno messe da parte». Assenti i rappresentanti del Comune, il sindaco Fazio e l'assessore Spataro.

A margine della conferenza Giovanni Catania, funzionario della Provincia che si occuperà dell'organizzazione dell'evento ha detto di avere ritirato le dimissioni dal settore che dirige, dopo avere chiarito ogni cosa con il presidente Turano.



leri il presidente Turano ha presentato la regata Garibaldi

PIERO SALVO

CONSIGLIO COMUNALE. Il sindaco Fazio ha risposto alle tante critiche avanzate sulle «strisce blu»

«I parcheggi saranno monitorati»



STRISCE BLU IN VIA XXX GENNAIO

Il Consiglio comunale ha dedicato la seduta di giovedì sera alla vertenza strisce blu. Maggioranza ed opposizione hanno espresso le loro perplessità di fronte agli stalli che hanno coperto punti nevralgici della città. Via Fardella, centro storico, Piazza Vittorio Emanuele i punti critici, la fonte di tante domande che hanno trovato l'attenzione del sindaco Fazio.

Per il capogruppo dell'Udc Fabio Bongiovanni è stata «una seduta proficua perché ha portato ad una serie di chiarimenti che ritengo fondamentali. Quando il servizio di parcheggi a pagamento entrerà in funzione sarà monitorato per un anno e sarà dunque possibile verificare se e come funziona. Si potranno apportare dei correttivi se richiesti dall'es-

me sul campo dell'attività di gestione delle strisce blu».

Il primo cittadino ha voluto sottolineare: «Il servizio non partirà fin quando non ci sarà la sicurezza del rispetto del codice della strada». Una garanzia che Fazio ha voluto sottolineare dopo avere constatato una serie di incongruenze che sono state denunciate anche in consiglio. Ci sono stalli che dovranno essere rimossi. In Via Fardella è già accaduto perché rischiavano di occupare metà della carreggiata in alcuni punti della strada. Senza certezza sul rispetto delle regole le strisce blu non saranno operative. Le dichiarazioni di Fazio hanno posto l'aula in una posizione d'attesa. È stato ribadito che i residenti avranno un

pass gratuito per un'auto e la possibilità di averne un altro a tariffa agevolata. Il sindaco ha anche assicurato il potenziamento del sistema di trasporto pubblico in particolare dal parcheggio libero di Piazzale Ilio. Fazio ha poi voluto sottolineare che «non c'è alcun tentativo di fare casse a carico dei cittadini. I parcheggi a pagamento servono per razionalizzare il traffico e non per arricchire il Comune». L'opposizione di centrosinistra ha annunciato un controllo serrato di tutte le procedure che porteranno ad avviare il servizio ed una verifica costante dell'organizzazione delle strisce blu. Il dibattito è soltanto nella sua fase iniziale.

VITO MANCA

L'ANALISI

L'ACQUA: BENE PUBBLICO DA TUTELARE (NON PER TUTTI)

L'acqua è un bene universale dell'umanità, insostituibile che appartiene a tutti ed il suo accesso deve essere consentito alla collettività equamente come un servizio pubblico. Sulla base di questo assunto, il 20 marzo a Roma si è tenuta una manifestazione nazionale promossa da libere associazioni, cui hanno aderito centinaia di sindaci di tutta la penisola per protestare contro il cosiddetto decreto Ronchi che, tra l'altro, prevede di affidare la gestione dei servizi idrici a società miste, di cui almeno il 40% sia gestito dai privati. Al comitato promotore del Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua hanno aderito anche parecchi

FABIO D'ANNA

enti pubblici ed associazioni siciliane, come il Comitato cittadino di Mazara, l'Associazione di promozione sociale l'altra Sciacca ed il Comitato civico per la gestione pubblica dell'acqua di Palermo. Tanti comuni siciliani hanno anche deciso di impegnare i Consigli comunali e provinciali a riconoscere il diritto umano all'acqua, a confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà.

L'impegno è volto altresì a promuovere nel territorio una cultura di salvaguardia e di iniziativa per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato. All'appello nazionale hanno altresì dato la loro adesione artisti scrittori come Dario Fo, Franca Rame, Stefano Benni, Ivano Fossati, Paolo Sorrentino. Così nell'ignavia del Comune di Marsala che non ha ritenuto di aderire a tale iniziativa, sembrando, al contrario, di volerla sostenere, anche l'acqua rischia di diventare un pessimo affare per le classi meno abbienti del territorio. Ennesima occasione perduta per una oculata e lungimirante programmazione di un futuro collettivo realmente condiviso.



**Incendio
distrugge
circolo
tunisino**

Mazara. «Probabilmente è stata una vendetta nei miei confronti e dell'associazione che conta molti iscritti». Così il presidente dell'Associazione Culturale Tunisina 7 novembre, Khalid Ammari, ha commentato l'incendio, avvenuto nella nottata fra il 25 e 26 marzo, che ha distrutto i locali dell'Associazione, in primo piano di via Molo Caio 9. «L'incendio è avvenuto intorno alle ore 3 di notte.

LEGGIO E MEZZAPELLE PAG. 44

LA SETTIMANA SANTA

L'Addolorata, il ventesimo gruppo che ha chiuso le «scinnute»

Si sono conclusi i riti quaresimali ieri pomeriggio presso la chiesa del Purgatorio con la Scinnuta del simulacro de «L'Addolorata».

Tutto si è svolto come da programma con l'esibizione della banda di San Vito Lo Capo in una piazza gremita di persone i cui volti erano il ritratto più tangibile di un'attesa che sta terminando; lo si leggeva negli occhi di ognuno, semplici devoti o appassionati che attendono l'inizio dei riti della Settimana Santa per rivivere un'altra pagina di storia e tradizione cittadina, fatta di fede, devozione e tanto folklore.

La «musica dei Misteri» rimbombava in piazza, tra i venditori di «caccavetta e simenza» sotto un cielo pieno di nuvole che si spera si stiano lontane dal cielo di Trapani durante la prossima settimana.

Al termine dell'esecuzione musicale, il rosario dentro la chiesa, davanti la bellissima statua dell'Addolorata arricchita da fiori, rigorosamente senza manto, il cuore trafitto dal pugnale d'argento antico e la manta nera di velluto sotto la vara.

Subito dopo la messa presieduta dal vescovo, al termine della quale, ancora altre note musicali eseguite dalla banda di San Vito Lo Capo in una piazza sempre più

affollata. Intanto la chiesa rimaneva piena di gente, tutti davanti al simulacro del Ventesimo gruppo, alcuni per pregare, altri per scattare fotografie e altri per lasciare la propria offerta al ceto che ogni anno colloca un piccolo banchetto per raccogliere il denaro offrendo in cambio le santine dell'Addolorata, fino all'ultimo applauso della gente al termine dell'esecuzione musicale che ha messo un punto anche per quest'anno ai riti quaresimali.

Domani mattina nella chiesa del Purgatorio avverrà, a porte chiuse, il tradizionale spostamento dei gruppi seguendo un ordine ben preciso che ne permetta la preparazione per la processione del Venerdì Santo, in cui saranno anche rimossi tutti i banchi e verrà montata la pedana inclinata sui gradini della chiesa.

Adesso non rimane che vivere ancora una volta i plurisecolari riti della Settimana Santa che in città inizieranno martedì prossimo con la Pietà dei Massari.

Infine questa mattina il gruppo del ceto del Popolo presenterà nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle 10,30 nei locali del Cento in via Ximenes, una corona che sarà posta sul Gruppo.

FRANCESCO GENOVESE

